* Per i nuclei familiari di nuova formazione, occorre possedere la documentazione che dimostri la costituzione del nucleo negli anni precedenti (conviventi di fatto all’atto dell’assegnazione, purché anagraficamente conviventi da almeno due anni prima della domanda) oppure la volontà di costituirsi come nucleo familiare (attraverso matrimonio o unione civile) prima della consegna dell’alloggio (in quest’ultimo caso vanno presentati entrambi gli ISEE delle famiglie di origine e farà fede quello più basso);
* Per chi appartiene all’ulteriore categoria sociale scelta dal Comune è necessario documentare tale condizione (per esempio per gli alloggi ubicati nel comune di Gallarate si deve documentare di essere regolarmente presenti in alloggi comunali destinati all’ospitalità temporanea oppure in alloggi SAP assegnati temporaneamente ai sensi dell’articolo 15 del precedente R. R.1/2004 e di essere in regola con il pagamento degli affitti, delle spese e dei servizi);
* Per chi ha dovuto lasciare l’alloggio all’altro coniuge ed ai figli e deve versargli l’assegno di mantenimento in seguito a provvedimento dell’Autorità Giudiziaria emesso al massimo un anno prima della presentazione della domanda, è necessario possedere copia di tale sentenza;
* Per chi vive in abitazione impropria e/o d’emergenza gestita da strutture pubbliche o di assistenza (sono esclusi coloro per cui è scaduto il periodo di permanenza o per cui è in corso provvedimento di decadenza o allontanamento dall’alloggio), è necessario possedere la documentazione comprovante tale condizione;
* Per chi vive in alloggi privi di servizi igienici o di riscaldamento o considerati antigienici è necessario possedere la documentazione comprovante tale condizione (nella maggior parte dei casi rilasciata dall’ATS);
* Per chi deve rilasciare l’alloggio o ha dovuto rilasciare l’alloggio un anno prima della presentazione della domanda in seguito a provvedimento giudiziario o amministrativo, è necessario possedere copia di tale provvedimento (sentenza di sfratto);
* Per nuclei familiari con presenza di persone disabili o anziani che abitano in alloggio con presenza di barriere architettoniche, è necessario possedere la documentazione comprovante tale condizione;
* Per nuclei familiari che abitano in alloggi che presentano sovraffollamento o forte sovraffollamento

|  |  |
| --- | --- |
| Alloggio che presenta **forte sovraffollamento** | Alloggio che presenta **sovraffollamento** |
| 3 o più persone in 1 vano abitabile | 17 mq | 1 o 2 persone in 1 vano abitabile | 17 mq |
| 4 o 5 persone in 2 vani abitabili | 34 mq | 3 persone in 2 vani abitabili | 34 mq |
| 6 persone in 3 o meno vani abitabili | 50mq | 4 o 5 persone in 3 vani abitabili | 50 mq |
| 6 persone in 4 vani abitabili | 67 mq |
| 7 o più persone in 5 vani abitabili | 84 mq |

è necessario possedere la documentazione comprovante tale condizione;

* Per richiedenti che abitino da almeno un anno (anagraficamente conviventi) insieme ad altri nuclei familiari, è necessario possedere la documentazione anagrafica comprovante tale condizione.

**LUOGHI DOVE E’ POSSIBILE USUFRUIRE, PREVIA PRENOTAZIONE, DI POSTAZIONI INFORMATICHE E SUPPORTO NELLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE (si precisa che la domanda deve inserirla il richiedente ed il supporto consiste solo nel rispondere a dubbi sulla procedura di inserimento della domanda o sulle condizioni dichiarate)**

**Centro servizi Group SRL - Gallarate** Largo Camussi, 5 (tel. 0331/701070); **ANMIL srl - Gallarate** Via Sommariva, 3 (tel. 0331**/**793455); **FEDER. CASA REGIONALE LOMBARDIA - Gallarate** Via San Giovanni Bosco, 13 (tel. 0331/7**7**5646) e Piazza Giovanni XXII interno Stazione (tel. 0331/7**7**5646); CAF CGN Spa - Gallarate Piazza Buffoni, 5 (tel 0331/797214); Via Varese, 55 (tel. 0331/782906); Via Roma, 2 (tel. 0331/798763); Via Magenta, 21 (tel. 0331/245274); - **Samarate** Via Mazzini, 20 (tel. 0331/724235) e Via Libertà, 25 (0331/223210); - **Cassano Magnago** Via Gasparoli, 12/c (tel. 0331/203273); **ALER** di Varese – Como – Monza Brianza – Busto Arsizio in Via Monterosa, 21 a **Varese** (tel. 0332/8069260);

**COSA OCCORRE PER PRESENTARE LA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DI UNA CASA POPOLARE**

Innanzitutto **le domande si possono presentare solo per via informatica, dalle ore 9:00 del 27 settembre alle ore 16:00 del 26 novembre 2021** pertanto bisogna registrarsi nella piattaforma informatica regionale ([https://www.serviziabitativi.servizirl.it](https://www.serviziabitativi.servizirl.it/)) e inserire la domanda nel sito. A tale scopo sono necessari:

* Una tessera sanitaria CRS (Carta Regionale dei Servizi) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi), il relativo codice PIN (da richiedere all’ATS – Corso Leonardo Da Vinci, 1 Gallarate), una mail (a cui si può accedere) e un telefonino (da portarsi dietro per ricevere un sms), se si inserisce la domanda dal PC di casa ci vuole anche un lettore di smart card ed il software per usarlo (scaricabile gratuitamente qui: <https://www.lispa.it/wps/portal/LISPA/Home/Servizi-di-Certificazione-Digitale/Software-per-CRS-CNS>;
* Oppure le credenziali SPID (username e password del sistema Pubblico di Identità Digitale) ed un telefonino (da portarsi dietro per ricevere il codice di accesso).

**QUALI DOCUMENTI E INFORMAZIONI SONO INDISPENSABILI PER PRESENTARE LA DOMANDA:**

Anche se in fase di presentazione della domanda si autocertifica tutto, in caso di dichiarazioni non corrispondenti al vero, oltre alla cancellazione dell’istanza è previsa anche la segnalazione all’Autorità Giudiziaria, pertanto si consiglia di controllare bene ciò che si dichiara (si informa che in caso di assegnazione verrà controllata la documentazione attestante quanto dichiarato).

**Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono necessari** (se si intende essere supportati nella presentazione della domanda conviene portare tutti i documenti elencati)**:**

1. I **dati di tutti i componenti del nucleo familiare**, (generalità, professione, ecc.) compresi i **codici fiscali** e per i cittadini non comunitari i **permessi o le carte di soggiorno**;
2. La **certificazione ISEE ordinaria** (e la DSU) riferita al nucleo familiare, che non deve superare i 16.000 €. Attenzione che in fase di presentazione dell’ISEE vanno dichiarate tutte le proprietà mobiliari (conti correnti compresi) e tutte le proprietà immobiliari anche se ubicate all’estero o nel paese di origine di cittadini nati in altri stati (comprese le quote di proprietà anche in seguito ad eredità e le case pignorate ma non ancora vendute all’asta) e nella piattaforma andrà inserita la sommatoria tra proprietà mobiliari ed immobiliari possedute;
3. Coloro che hanno un ISEE uguale o inferiore a 3000 € risulteranno come nucleo indigente;
4. **L’esatto periodo di residenza continuativa del richiedente, sia in Lombardia, sia nel Comune di residenza,** per cui se non si è sicuri delle date di iscrizione in anagrafe è meglio chiedere agli Enti interessati (attenzione che in caso di cancellazione per irreperibilità il periodo di residenza decorre dalla data di reiscrizione ed in caso di trasferimento della residenza in altra regione la data decorre dalla reiscrizione in Lombardia);
5. In fase di presentazione della domanda, **prima di spuntare le caselle riferite all’autocertificazione sul possesso dei requisiti di accesso è necessario leggere con attenzione quanto si sta dichiarando**, onde evitare di incorre nelle sanzioni penali ed amministrative previste in caso di dichiarazioni mendaci;
6. Una **marca da bollo da 16,00 €** che si può pagare on line con carta di credito, oppure annullando una marca da bollo e inserendo il suo codice nella piattaforma informatica regionale (in caso di controllo in fase di assegnazione di un alloggio **è necessario esibire la marca da bollo annullata, che pertanto deve essere conservata**).

**DOCUMENTAZIONE RIFERITA ALLE CONDIZIONI FAMILIARI E ABITATIVE (le situazioni elencate sono a titolo esemplificativo e non esaustivo)**

Prima di dichiarare alcune condizioni è meglio verificare la documentazione in proprio possesso (se si intende essere supportati nella presentazione della domanda conviene portare tutti i documenti):

* Per chi è invalido è necessario indicare la percentuale di invalidità riportata nel certificato (per ottenere un punteggio questa dovrà essere pari almeno al 66%);